

**Società Cooperativa Sociale**



**Società Cooperativa Sociale  
"SKARABOKKIANDO"**

Via Marconi 33/35  
74012 CRISPIANO (TA)

393/9674622 - 328/7022508 (coordinatrice)  
e-mail: skarabokkiando@gmail.com  
pec: skarabokkiandocoop@legalmail.it

## **PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO INDIVIDUALE**

### **SERVIZIO EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO**



## **Legge Regionale 19/2006 Articolo 103 Regolamento Regionale**

**N. 4 del 18 Genn. 2007- REGIONE PUGLIA**

**PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO INDIVIDUALE  
SERVIZI EDUCATIVI E PER IL TEMPO LIBERO ART. 103**

**"SKARABOKKIANDO 2"**

**COOPERATIVA SOCIALE "SKARABOKKIANDO"**

La Cooperativa Sociale SKARABOKKIANDO opera nel Comune di Crispiano e svolge la propria attività in campo educativo, ludico e formativo per gli Enti Pubblici e per i privati cittadini.

Gli obiettivi principali della Cooperativa sono la promozione e lo sviluppo della qualità della vita di ogni singolo individuo che usufruisce dei servizi. La nostra vision si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono:

la mutualità;

la solidarietà;

la democraticità;

l'impegno;

l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli;

lo spirito comunitario;

il legame con il territorio;

un equilibrato rapporto le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali attraverso la partecipazione organizzata e democratica dei soci lavoratori e dei dipendenti e mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere continuità

di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

SKARABOKKIANDO rappresenta un luogo di condivisione, di scambio e di confronto che si pone al servizio della Comunità locale nella ricerca e nella realizzazione di soluzioni concrete ai bisogni fondamentali delle persone.

La cooperativa opera per affermare i principi di solidarietà e di rispetto delle differenze, per favorire l'inclusione, promuovere la cittadinanza attiva e l'etica della responsabilità.

Attraverso il lavoro di educatori, psicologi e operatori specializzati, cerca di contribuire allo sviluppo di processi di promozione sociale e culturale.

Il Servizio Educativo per il Tempo Libero, nello specifico, è un servizio a carattere comunitario, che accoglie minori tra i 3 e i 14 anni con l'obiettivo di promuovere la loro serena crescita psicofisica e la loro realizzazione.

Skarabokkiando 2 ha come finalità primaria quella di accogliere il minore, impostando uno specifico lavoro affinché quest'ultimo possa sentirsi accettato, ascoltato e compreso.

Il servizio è da considerarsi un'esperienza di vita, caratterizzata da un clima che permette di:

- Stimolare una maturazione psicologica adeguata del minore per supportare un autonomo inserimento nel mondo della scuola, nel lavoro e nel tessuto sociale;
- Curare l'integrazione con l'ambiente sociale circostante,
- Creare esperienze pratiche che permettano al minore di sperimentarsi ed accrescere le proprie competenze,
- Favorire lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative.

Gli strumenti, i tempi e le modalità di espletamento del servizio sono differenziate per gruppi di età (3/6 e 7/14) oltre che per ogni singolo bambino, sulla base dei bisogni educativi, delle risorse e delle eventuali criticità riscontrate nel processo di crescita.

## **DESTINATARI**

I servizi educativi per il tempo libero organizzati dalla cooperativa sociale Skarabokkiando sono destinati a minori di età compresa tra 3 e 14 anni.

Sono organizzati per fasce di età compatibili sulla base di specifiche progettualità e sono erogati per 4 ore giornaliere.

Nella fascia di età 3-6 anni viene garantito il rapporto numerico di un operatore ogni 8 bambini, nella fascia di età 7-14 anni il rapporto è di 1 ogni 12 bambini.

## **MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO e AMMISSIONE**

Per accedere al servizio è necessario rivolgersi direttamente al Coordinatore del servizio compilando il modulo predisposto.

## **MODALITÀ DI INTERVENTO**

Il modello di intervento relazionale osservato dall'équipe è centrato sulla persona, sui bisogni, sulle esigenze, sui diritti, e sul rispetto dell'individualità dell'altro.

Attraverso un lavoro di rete e un'accurata progettazione e valutazione del progetto educativo, diventa possibile effettuare interventi flessibili ed organizzarsi in modo elastico per poter rispondere ai cambiamenti evolutivi di ogni minore. La relazione costituisce il nucleo fondante dell'intervento, il luogo "dell'accettazione dell'altro per quello che l'altro è", della comprensione, della

costruzione di legami saldi e rassicuranti e lo strumento che il minore può utilizzare nel cambiamento, poiché ha un costante accesso ad un contesto relazionale che si assume il rischio di costituirsi base sicura.

## PIANO DI LAVORO - PROGETTO

Gli interventi e le attività realizzate dal servizio, nonostante la periodicità che lo contraddistingue, mirano a **contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale degli utenti**, a mantenere i livelli di **autonomia** della persona e a **supportare la famiglia**, attraverso iniziative, attività e percorsi educativi che concretamente possono portare al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi quali la valorizzazione dell'identità, delle attitudini, delle abilità personali oltre che il raggiungimento del massimo benessere possibile per ciascun utente.

Questi obiettivi si traducono in impegni concreti attraverso la creazione di un ambiente motivante e ricco di stimoli e attraverso la realizzazione di interventi educativi appositamente studiati che si propongono di:

- attivare percorsi formativi e socializzanti con progetti speciali di inclusione e integrazione sociale, ponendosi come risposta ai bisogni sociali, affettivi, cognitivi e culturali di ciascun utente;
- operare per il benessere dell'utente;
- **"intervenire nel e con il territorio"** con lo scopo di utilizzare tutte le risorse disponibili per attivare una partecipazione attiva degli utenti ad iniziative, feste ed eventi che il territorio offre e aiutare il contesto a modificare le proprie dinamiche di esclusione/inclusione.

Il team di esperti coinvolti è pronto ad incontrare le esigenze di ciascuno per condurre ogni utente passo passo verso la VISION che la Cooperativa Sociale "Skarabokkiando" ha per tutti i suoi servizi: **"Dare serenità, vitalità e gioia di vivere a ciascun utente"**.

## **FINALITÀ DEL SERVIZIO**

La finalità del servizio è quella di accogliere e aggregare bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani in uno spazio educativo che promuova processi di crescita, di scambio, di relazione, di partecipazione ed integrazione nei confronti dei minori e delle famiglie, attuando strategie socializzanti capaci di sviluppare un senso positivo di appartenenza alla comunità. Il progetto mira, inoltre, alla promozione di processi di prevenzione delle varie forme di disagio scolastico, familiare e sociale, senza volersi caratterizzare come contenitore del disagio giovanile e/ o adolescenziale. Si colloca invece come spazio aperto, luogo dove è possibile per il minore e il giovane inserirsi in un contesto che offre molteplici forme di relazione, con persone e ambienti diversi da quello di origine, che offrono la possibilità di confrontarsi con valori e stili di vita differenti dal proprio in modo da farsi stimolare positivamente nella costruzione della propria identità e del proprio progetto di vita.

Nell'accogliere l'altro non si vogliono omologare le conoscenze, i modi di fare, le tradizioni culturali altrui poiché l'integrazione vera tra persone di culture diverse non è l'annientamento dei valori portati dalle minoranze, ma la capacità di mettersi in gioco e scoprirne i punti comuni per valorizzarli e quelli divergenti per capirne la motivazione e la logica interna.

La cooperativa Skarabokkiando definisce le sue attività in chiave preventiva, coinvolgendo non solo i minori in qualità di destinatari, ma individuando nella famiglia e nei sottosistemi del minore risorse da attivare, supportare e potenziare. Si intende raggiungere tale potenzialità attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi generali.

### **Obiettivi generali:**

- Favorire occasioni di incontro, dialogo e confronto fra minori e giovani adulti, nonché la riscoperta di sé e delle proprie potenzialità personali al fine di favorire la crescita di una personalità capace di relazionarsi in modo appropriato con gli altri, di esprimere i propri sentimenti, di essere responsabile e sensibile nei confronti delle persone e dell'ambiente in cui vive, di sviluppare un proprio progetto di vita;
- Favorire l'accoglienza dei minori disabili, offrendo loro pari opportunità di integrazione sociale, prevenendo atteggiamenti di emarginazione e stigmatizzazione;
- Favorire la partecipazione attiva dei minori alle attività proposte promuovendo la loro capacità di co-progettazione e co-valutazione dei processi di operatività proponendo modelli alternativi a quelli tipici del loro ambiente;
- Attivare azioni di coinvolgimento e protagonismo attivo delle famiglie, in particolare alle attività socioeducative e socio ricreative, in modo da dare fiducia, riconoscimento, sostegno, vicinanza ed aiuto ai genitori, contribuendo a sviluppare ed ampliare le relazioni fra persone che vivono situazioni simili.

## **Obiettivi specifici**

Attraverso il lavoro di rete formale (Servizi Sociali, Sanitari e Scolastici) e informale (Servizi Territoriali Sportivi/Culturali, Volontariato) e l'attuazione di un progetto educativo variegato, il servizio educativo e per il tempo libero Skarabokkiando 2 si occupa di:

- offrire uno spazio di accoglienza e un ambiente sereno nel quale sia possibile esprimere le proprie esigenze e i propri bisogni educativi,
- favorire lo sviluppo delle capacità relazionali del minore, attraverso la relazione diretta con l'educatore e quella mediata con i coetanei,
- stimolare il minore all'accrescimento della propria autonomia personale,
- responsabilizzare il minore studiando, a seconda delle sue inclinazioni e potenzialità, metodi di compartecipazione alla vita sociale,
- stimolare il minore a un uso attivo e proficuo del tempo libero, proponendo attività ludiche, culturali e sportive appropriate e ricercando nel territorio eventuali risorse per incentivare la sua socializzazione,
- favorire lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità del minore.

## **Metodologie e strumenti**

La costruzione di una relazione educativa equilibrata, in cui il minore possa sentirsi accettato e compreso dagli adulti di riferimento, ma anche contenuto nelle sue ansie e sofferenze, passa attraverso tutti gli aspetti della vita quotidiana. L'équipe educativa si muove in particolare nei seguenti ambiti:

- il gioco
- le attività manuali

- il dialogo e l'ascolto
- il rispetto dei ritmi della giornata e delle regole
- il “contenimento fisico” e verbale
- il confronto e l'accettazione dell'altro
- la responsabilizzazione
- la costruzione di rapporti con figure adulte di riferimento positive.

Attraverso il **gioco** si aiuta il minore ad avere fiducia nelle proprie capacità, stimolandolo a raggiungere delle mete e dei risultati e lo si incoraggia, di fronte al fallimento, a gestire le frustrazioni.

Attraverso il **dialogo** lo si stimola ad impegnarsi in attività che non sono a lui consone, lo si aiuta a scaricare le tensioni attraverso attività di movimento e si costruiscono delle situazioni attraverso le quali sperimentare la gratificazione e il cambiamento.

Con le **attività manuali** si educa il minore a essere persistente e a concentrarsi su specifiche attività, si enfatizza la gioia della realizzazione di un prodotto, si aiuta il ragazzo ad avere una buona coordinazione pensiero-azione, lo si responsabilizza attraverso dei piccoli compiti. Il dialogo e l'ascolto si attuano attraverso l'incoraggiamento, la valorizzazione, l'ascolto empatico, i rimandi e i feedback rispetto al percorso che sta facendo percorrendo.

Per quanto riguarda il rispetto delle **routine** e delle **regole**, esse non vengono imposte dall'educatore, ma vi sono delle forme di contrattazione e di dialogo che permettono al minore di aumentare la consapevolezza del sé.

Inoltre, in alcuni casi l'abbraccio e il “**contenimento fisico**” aiutano il minore a sentirsi accettato e capito nel suo disagio, dunque si ascolta empaticamente il ragazzo specie nei momenti in cui è chiamato a gestire momenti emotivamente forti, si trova il giusto equilibrio tra i sì e i no da dire attraverso il confronto in équipe e in supervisione e si instaura un dialogo affettuoso e fermo che ha come obbiettivo il

focalizzare l'attenzione del minore su gli atteggiamenti tenuti, per trovare con lui delle soluzioni diverse. In generale si cerca di essere il limite cercato dal ragazzo, si fa comprendere al minore che ogni azione ha delle conseguenze e che ciò comporta assunzione di responsabilità.

Il confronto e l'accettazione dell'altro viene stimolata attraverso il gioco, la cooperazione (attività comuni) e la promozione del dialogo.

La responsabilizzazione viene promossa tramite la partecipazione ad attività in cui il ragazzo oltre ad esprimere sé stesso, viene portato a sentirsi protagonista.

Inoltre, la costruzione di rapporti con figure adulte di riferimento positive viene promossa attraverso la condivisione dei momenti importanti.

## **Verifica**

Questo tipo di approccio al lavoro implica una particolare attenzione al lavoro di programmazione in équipe e al lavoro più prettamente educativo-relazionale. Le verifiche e le forme di valutazione collettive sono quindi curate al fine di fornire un intervento educativo quanto più possibile organico e coerente. Gli strumenti utilizzati sono:

- le osservazioni sul campo
- la revisione del progetto
- la stesura delle relazioni
- le riunioni d'équipe (curate dal coordinatore interno all'équipe stessa)
- le riunioni di supervisione

## **IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 durante l'anno scolastico.

In concomitanza con i periodi di chiusura scolastica (periodo natalizio, pasquale, estivo ecc), per agevolare le famiglie, l'orario di frequenza è anticipato alle ore 8,30 fino alle ore 12.30.

### **Giornata Tipo**

Frequenza pomeridiana

Ore 15.00 Prelevamento dei minori

Ore 15.30- 17.30 Attività di sostegno scolastico ed extrascolastico con merenda alle ore 16.00 (procurata dall'utenza)

Ore 17.30-18.30 Attività ludico-ricreative, attività laboratoriali ricreative, sportive, culturali

Ore 18.30-19.00 Accompagnamento minori presso le loro abitazioni.

Frequenza diurna

Ore 8.30 Prelevamento dei minori

ore 9.00-10.30 attività sportive e/o motorie (nuoto, calcio, percorsi motori, psicomotricità ecc)

ore 10.30- 11.00 merenda (procurata dall'utenza)

ore 11.00-12.00 Attività ludico-ricreative, attività laboratoriali ricreative, culturali, ecc.

ore 12.00-12.30 Accompagnamento minori presso le loro abitazioni.

### **L'ÈQUIPE EDUCATIVA**

L'équipe educativa è composta da:

- un coordinatore\responsabile
- educatori

- animatori socioculturali
- operatori esperti in tecniche di animazione
- animatori con competenze tecnico-scientifiche (per supportare i ragazzi durante lo svolgimento dei compiti scolastici e durante i laboratori scientifici)

Il contratto di lavoro applicato per i dipendenti è il CCNL.

L'équipe educativa:

- esamina le richieste di inserimento dei minori
- programma le linee guida progettuali
- progetta e verifica gli interventi educativi attraverso le riunioni settimanali.

Il coordinatore/responsabile è una figura professionale che ha la responsabilità dell'operato dell'équipe, di cui fa parte a tutti gli effetti. Ha le stesse mansioni degli educatori e presta servizio rientrando nei turni di lavoro. Il coordinatore/responsabile inoltre:

- collabora con lo staff di Direzione alla definizione dei percorsi da seguire e degli obiettivi da raggiungere, in linea con le finalità e lo spirito della cooperativa
- cura l'inserimento e la formazione in itinere dei nuovi educatori (e dei volontari)
- cura con la Direzione l'assunzione del personale, dopo un primo colloquio informativo attuato dalla Direzione stessa
- si occupa di organizzare la turnazione dell'équipe
- garantisce la formulazione, l'aggiornamento e la verifica del progetto e la corretta compilazione degli strumenti di documentazione

Nell'espletamento di queste mansioni, il coordinatore si avvale del supporto degli altri operatori dell'équipe, delegando alcuni compiti e supervisionando il lavoro.

L'educatore:

- è responsabile della relazione educativa con i minori, accogliendo e sostenendo i ragazzi durante l'intero percorso, dal momento dell'inserimento a quello delle dimissioni
- si occupa della formulazione, aggiornamento, e verifica del progetto educativo
- ricerca risorse disponibili sul territorio finalizzate al raggiungimento degli obiettivi

## **STRUMENTI**

### **Riunione d'équipe**

L'équipe educativa si riunisce settimanalmente in un incontro durante il quale si discutono le dinamiche del gruppo e dei singoli utenti e la metodologia di lavoro con i minori. La riunione d'équipe serve inoltre a organizzare la quotidianità, gli orari e tutti i vari aspetti e le varie linee lavorative.

### **Formazione del personale**

La Cooperativa "Skarabokkiando" seleziona attentamente il personale da inserire rispetto alle competenze professionali ed alle caratteristiche personali. I nuovi assunti vengono affiancati nel primo periodo da personale esperto per facilitarne l'inserimento ed il rapporto con gli utenti. Particolare attenzione viene dedicata alla formazione continua e all'aggiornamento grazie a momenti di formazione interna o alla partecipazione ad iniziative e corsi esterni in collaborazione con l'Ambito Sociale di zona e le associazioni di volontariato presenti nel territorio.

## **I LABORATORI**

Sfruttando le competenze artistiche, teatrali o sportive degli educatori e/o esperti esterni, nel corso della settimana vengono portate avanti diverse attività di laboratorio a cui i minori scelgono se aderire, in base alle proprie inclinazioni.

Attività principali:

- laboratorio teatrale
- laboratorio grafico-pittorico
- laboratorio musicale
- giardino didattico
- Arte e mestieri
- Creatività
- Emozioni in gioco
- Inglese e spagnolo
- Informatica
- Corso di nuoto
- Corso di calcio
- Danza
- Corso di educazione affettiva
- Corso di educazione al senso civico e alla legalità
- Campo estivo.

## **SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI.**

Così come descritto nel progetto pedagogico ed educativo, il monitoraggio è uno degli aspetti centrali rispetto al servizio erogato dalla Soc. Coop. Soc. Skarabokkiando.

Questo tipo di approccio al lavoro implica una particolare attenzione al lavoro di programmazione in équipe e al lavoro più prettamente educativo-relazionale. Le verifiche e le forme di valutazione collettive sono quindi curate al fine di fornire un intervento educativo quanto più possibile organico e coerente. Gli strumenti utilizzati sono:

- le osservazioni sul campo
- la revisione del progetto
- la stesura delle relazioni
- le riunioni d'équipe periodiche (curate dal coordinatore interno all'équipe stessa)
- le riunioni con i referenti dei Servizi di riferimento del minore
- le riunioni di supervisione
- la calendarizzazione di incontri con le famiglie degli utenti per individuare punti di forza e di debolezza del servizio.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione e il monitoraggio sono i seguenti:

### **Riunione d'équipe**

L'équipe educativa si riunisce settimanalmente in un incontro durante il quale si discutono le dinamiche del gruppo e dei singoli utenti e la metodologia di lavoro con i minori. Durante la riunione si rivedono collettivamente le relazioni per i Servizi

Sociali e il progetto educativo. La riunione d'équipe serve inoltre a organizzare la quotidianità, gli orari e tutti i vari aspetti e le varie linee lavorative.

### **Formazione del personale**

La Cooperativa "Skarabokkiando" seleziona attentamente il personale da inserire rispetto alle competenze professionali ed alle caratteristiche personali. I nuovi assunti vengono affiancati nel primo periodo da personale esperto per facilitarne l'inserimento ed il rapporto con gli utenti. Particolare attenzione viene dedicata alla formazione continua e all'aggiornamento grazie a momenti di formazione interna o alla partecipazione ad iniziative e corsi esterni in collaborazione con l'Ambito Sociale di zona e le associazioni di volontariato presenti nel territorio.

### **Incontri di rete**

Gli educatori referenti dei vari minori e il coordinatore d'équipe incontrano periodicamente tutti i Servizi coinvolti nella progettualità legata a un minore. Fra questi gli Assistenti Sociali di riferimento. In questi incontri si discute l'andamento del progetto, si verificano i risultati raggiunti e quelli ancora da conseguire e eventualmente si apportano delle modifiche al percorso progettuale. Queste riunioni sono inoltre l'occasione per fare una verifica intermedia anche sul nucleo familiare del minore coinvolto. In un'ottica di partecipazione e coinvolgimento del minore nella costruzione del progetto e nel percorso progettuale, gli educatori si occupano di organizzare momenti di incontro e di confronto anche fra il minore e i Servizi di riferimento, in alcuni casi partecipando essi stessi all'incontro, in altri fornendo al minore la possibilità di poter avere colloqui individuali periodici con il proprio Assistente Sociale.

Un'altra tipologia di incontro di rete avviene fra l'équipe educativa e i servizi scolastici, per verificare l'andamento scolastico dei minori, per discutere eventuali difficoltà (da ambo le parti) e per pianificare una linea di azione comune, finalizzata ad un inserimento sereno e proficuo del minore nel contesto scolastico.

### **Diario di bordo.**

Il diario di bordo è un documento ed uno strumento fondamentale per la comunicazione fra educatori. Tramite il diario, tutti gli vengono a conoscenza di fatti, consegne fornite dagli altri colleghi e comunicazioni di qualunque tipo. Ogni educatore è tenuto alla compilazione del diario datando e sottoscrivendo ogni comunicazione inserita

### **Questionario anonimo di gradimento del servizio.**

Periodicamente viene, infine, fornito alle famiglie un questionario di gradimento del servizio da compilare in forma anonima, all'interno del quale le stesse possono fornire idee e suggerimenti per migliorare il servizio offerto.

<p><b>Società Cooperativa Sociale</b></p> 	<p><b>Società Cooperativa Sociale</b> <b>"SKARABOKKIANDO"</b> Via Marconi 33/35 74012 CRISPIANO (TA)</p> <p>393/9674622 - 328/7022508 (coordinatrice) e-mail: skarabokkiando@gmail.com pec: skarabokkiandocoop@legalmail.it</p>
---	---

### **FORMAZIONE EDUCATORI**

La Soc. Coop. Soc. SKARABOKKIANDO, con sede legale a Crispiano (TA) in via Marconi 33/35, favorisce la formazione dei propri educatori mediante la partecipazione a corsi di formazione sia in forma autonoma che mediante progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati per non meno di 10 ore annue.

Nello specifico, la nostra Cooperativa, tramite il fondo professionale "Fondo Italia" istituisce corsi mirati finanziati dal suddetto ente, oltre ad organizzare in proprio corsi specifici di aggiornamento sulle tematiche inerenti il proprio campo di applicazione.